

Brescia-Ascoli, Corini sogna la Serie B e carica la squadra per i playoff di Serie C

Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Union Brescia-Ascoli, Corini carica l'ambiente: "La finale si costruisce in 180 minuti"

Il tecnico dell'Union Brescia presenta la finale playoff di Serie C contro l'Ascoli e punta sull'entusiasmo del Rigamonti: "Serve una grande prestazione, il pubblico sarà la nostra forza"

L'attesa è finita. L'Union Bresciasì prepara a vivere uno degli appuntamenti più importanti della propria stagione con la finale playoff di **Serie C 2025/2026** contro l'Ascoli. Alla vigilia della sfida d'andata, il tecnico **Eugenio Corini** ha analizzato il momento della squadra, sottolineando l'importanza dell'ambiente, della gestione della doppia sfida e della crescita mostrata dal gruppo negli ultimi mesi.

La promozione in **Serie B** passa attraverso 180 minuti intensi, nei quali ogni dettaglio potrà fare la differenza.

Corini: “Non è una partita da 90 minuti, ma una finale da gestire”

Nel corso della conferenza stampa, Corini ha evidenziato come la doppia sfida imponga valutazioni differenti rispetto a una finale secca.

L'allenatore biancazzurro ha ricordato che il primo confronto rappresenta soltanto il “primo tempo” di una finale che si completerà nella gara di ritorno. Per questo motivo sarà fondamentale trovare il giusto equilibrio tra aggressività, attenzione tattica e gestione delle energie.

Secondo il tecnico, il fattore campo rappresenta un vantaggio significativo grazie al clima di entusiasmo che si è creato attorno alla squadra nelle ultime settimane.

“Abbiamo percepito una grande partecipazione da parte della città e dei tifosi. Questo entusiasmo deve trasformarsi in una prestazione di alto livello”.

L'identità dell'Union Brescia come punto di forza

Uno dei concetti più volte ribaditi da Corini riguarda l'identità costruita dal gruppo nel corso della stagione.

Pur riconoscendo il valore dell'**Ascoli**, squadra che può contare su un percorso tecnico consolidato e su undici mesi di lavoro con lo stesso staff, il tecnico bresciano ha spiegato come l'Union Brescia abbia sviluppato caratteristiche ben precise che intende portare in campo.

L'obiettivo sarà quello di rispettare le qualità degli avversari senza rinunciare alle proprie idee di gioco, cercando di valorizzare gli aspetti che hanno permesso alla squadra di raggiungere la finale playoff.

Il ricordo dell'Ascoli e i precedenti che fanno sognare Brescia

Durante l'incontro con la stampa è emerso anche il tema dei precedenti tra le due società.

Per Corini, l'**Ascoli** richiama inevitabilmente ricordi importanti della sua carriera e della storia recente del calcio bresciano. In particolare, il tecnico ha ricordato la sfida decisiva della stagione 2018/2019 che contribuì alla promozione in Serie A del Brescia.

Tuttavia, l'allenatore ha invitato tutti a non affidarsi alla cabala o ai corsi storici, sottolineando come ogni stagione abbia una storia diversa.

Otto diffidati nel Brescia: Corini non cambia strategia

Uno dei temi più discussi riguarda la situazione disciplinare dell'Union Brescia.

I lombardi arrivano alla finale con ben **otto giocatori diffidati**, mentre l'Ascoli non presenta alcun elemento a rischio squalifica.

Nonostante questo dato, Corini ha chiarito che le sue scelte non saranno influenzate dalla paura di eventuali ammonizioni.

L'allenatore ha spiegato che schiererà la formazione migliore possibile, senza fare calcoli in vista del ritorno. L'unica richiesta ai propri giocatori sarà quella di evitare cartellini inutili, soprattutto quelli derivanti da proteste o comportamenti evitabili.

Infermeria, Corini spera nel recupero di alcuni elementi

Sul fronte degli infortunati, il tecnico ha confermato che alcuni giocatori continuano a svolgere lavoro differenziato.

Tra questi figurano **Rizzo** e **Marras**, la cui presenza resta in dubbio. Lo staff medico e tecnico continuerà a monitorare la situazione fino all'ultimo allenamento disponibile.

Corini ha comunque lanciato un messaggio chiaro: in questa fase della stagione tutti possono risultare decisivi.

Anche chi potrebbe disputare soltanto pochi minuti potrebbe diventare determinante per l'esito della finale.

Il percorso del Brescia tra difficoltà e crescita

Il tecnico ha poi ripercorso i mesi più complicati della stagione.

Tra infortuni, assenze e momenti difficili, l'Union Brescia ha spesso dovuto fare i conti con una rosa ridotta. Nonostante tutto, la squadra è riuscita a mantenere la rotta, conquistando il secondo posto e arrivando fino all'atto conclusivo dei playoff.

Per Corini, il segreto è stato quello di restare concentrati sugli obiettivi senza lasciarsi influenzare dalle difficoltà esterne.

L'allenatore ha parlato di un gruppo che ha saputo trasformare gli ostacoli in motivazioni, consolidando il proprio spirito di appartenenza.

Il Rigamonti verso il tutto esaurito

L'entusiasmo della piazza è uno degli aspetti che più colpiscono in vista della finale.

Già nelle ore precedenti all'apertura della vendita libera dei biglietti si sono registrate lunghe code e una forte richiesta da parte dei tifosi.

Corini ha ringraziato apertamente il pubblico bresciano, sottolineando come il sostegno dello stadio abbia avuto un peso concreto nel percorso playoff.

Secondo il tecnico, alcune delle reti decisive realizzate nelle ultime settimane sono nate anche dalla spinta emotiva trasmessa dagli spalti.

Due delle migliori difese della Serie C a confronto

La finale metterà di fronte due squadre che hanno costruito gran parte delle proprie fortune sulla solidità difensiva.

Sia l'**Union Brescia** che l'**Ascoli** hanno chiuso la stagione regolare tra le migliori difese del campionato e hanno confermato questa caratteristica anche nei playoff.

Nonostante ciò, Corini non si aspetta necessariamente una doppia sfida bloccata e con pochi gol.

L'allenatore ritiene infatti che entrambe le squadre abbiano qualità offensive importanti e che possano nascere partite ricche di situazioni tattiche e occasioni da rete.

Corini critica l'assenza dei tifosi ospiti

Nel finale della conferenza è arrivata anche una riflessione sul tema delle trasferte vietate.

L'allenatore ha espresso il proprio dispiacere per l'assenza dei tifosi ospiti sia nella gara d'andata sia in quella di ritorno.

Secondo Corini, una finale dovrebbe rappresentare una festa del calcio, con entrambe le tifoserie presenti sugli spalti.

Il tecnico ha persino proposto, per il futuro, l'idea di una finale playoff disputata in campo neutro, sul modello della finale di Coppa Italia, per consentire la partecipazione di entrambe le tifoserie.

Union Brescia-Ascoli, una sfida che vale una stagione

L'andata della finale playoff di **Serie C** rappresenta soltanto il primo capitolo di una sfida che promette emozioni, tensione e spettacolo.

Da una parte c'è l'**Union Brescia**, trascinata dall'entusiasmo della città e dalla crescita mostrata negli ultimi mesi. Dall'altra un **Ascoli** solido e organizzato, capace di costruire il proprio percorso con continuità.

La sensazione è che saranno i dettagli, la gestione dei momenti chiave e la capacità di mantenere la lucidità a decidere chi riuscirà a conquistare il salto in **Serie B**.

Video integrale -PLAYOFF SERIE C 25/26 | Union Brescia - Ascoli: le parole di Mister Corini prima del match

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/union-brescia-ascoli-corini-carica-la-squadra-per-i-playoff-di-serie-c/153248>